

**SCHEDA DI SICUREZZA  
MATERIALE**

conforme al regolamento n. 1907/CE,  
n. 1272/2008 e 453/2010



Prodotto da: Harpo spa divisione sandtex  
Prodotto Harpo n.: 63/P/SD  
Denominazione: **sandtex cocchiopesto cc**  
Data di revisione: 29.10.2015 revisione nr. 8

– **polvere di coccio frantumato e disidratato**

01. **IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1 Identificazione della sostanza o del preparato:**

**Denominazione del materiale:**

sandtex cocchiopesto cc

**1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

Prodotto costituito da coccio macinato e disidratato, derivato dalla frantumazione di mattoni, tegole e coppi, cotti a basse temperature (900 – 100 °C).

Utilizzo professionale – edilizia.

**1.3 Identificazione della Società:**

**Ditta produttrice e/o distributrice:**

Harpo spa – divisione sandtex

**Indirizzo / Casella postale:**

Via Torino, 34.

**Codice paese - Codice postale - Città:**

34123 – Trieste

**Telefono / Fax:**

Tel: 040 3186611

Fax:040 3186666

**E-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:**

[m.crasso@harpogroup.it](mailto:m.crasso@harpogroup.it) (dott. Maurizio Crasso – responsabile di divisione)

**1.4 Numero telefonico di chiamata urgente:**

**Per informazioni urgenti rivolgersi a:**

Tel: 040 3186611 (Harpo spa., h. 8 – 16.30)

02. **IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e del regolamento n. 453. Il prodotto non contiene sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3 e/o sostanze con un limite di esposizione comunitario, ma è stata prodotta comunque una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Ogni ulteriore informazione sui rischi per la salute e/o per l'ambiente è riportata nelle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

**2.2. Elementi dell'etichetta.**

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo conformemente alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

**Regolamento (CE) 1272 – CLP:**

Pittogrammi di pericolo:-

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo: -

Consigli di prudenza: -

**2.3. Altri pericoli.**

Nessuno.

03. **COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Sostanze.**

Informazione non pertinente.

**3.2. Miscela.**

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE relativa alle sostanze pericolose o del regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui è

stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, classificate come PBT/vPvB o incluse in Candidate List.

Contiene:

Nome sostanza	Num. EC	Num. CAS	Num. registrazione	Conc. %	Class. 1272/2008 (CLP)
-	-	-	-	-	-

Nota: valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 04. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

##### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**



In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistano, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale, se l'infortunato è incosciente – se la persona è incosciente porla in posizione stabile e consultare un medico.

**CONTATTO CON GLI OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e se i sintomi persistono consultare un medico.

**CONTATTO CON LA PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione risultasse difficoltosa consultare un medico.

**INGESTIONE:** Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico..

##### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:** Seguire le indicazioni del medico. Consultare la sezione 4.1.

#### 05. **MISURE ANTINCENDIO**

##### **5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Il materiale non è combustibile. Utilizzare mezzi estinguenti compatibili con le circostanze locali.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

##### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). Potrebbe essere richiesto l'utilizzo dell'autorespiratore.

##### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI

Evitare la formazione di polveri. Utilizzare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Materiale non combustibile – adattare l'equipaggiamento alle condizioni circostanti. In ogni caso si consiglia cautelativamente: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

#### 06. **MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

##### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdite se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima cautelativamente indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Fare riferimento alle misure protettive elencate nelle sezioni 7 ed 8.

##### **6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Nei casi di contaminazione, avvisare le autorità competenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Raccogliere meccanicamente il prodotto fuoriuscito, porlo in un contenitore ed eliminare gli eventuali residui con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 7, 8 e 13.

## 07. **MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Seguire le norme di buona igiene industriale ed assicurare un'adeguata ventilazione.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

### **7.3. Usi finali particolari.**

Fare riferimento alla sezione 1.2.

## 08. **CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1. Parametri di controllo: -**

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Equipaggiamento protettivo: non necessario.

Controllo dell'esposizione ambientale:

Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua. Evitare la formazione di polvere.

## 09. **PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico: polvere

Colore: rossiccio

Odore: inodore

Soglia di odore: ND (non disponibile).

pH: ND (non disponibile).

Punto di fusione o di congelamento: ND (non disponibile).

Punto di ebollizione: ND (non disponibile).

Intervallo di distillazione: ND (non disponibile).

Punto di infiammabilità: ND (non disponibile).

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).

Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile).

Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile).

Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile).

Limite superiore esplosività: ND (non disponibile).

Pressione di vapore: ND (non disponibile).

Densità Vapori: N.A. (non applicabile)

Peso specifico: ND (non disponibile).

Solubilità: miscibile in acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).

Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).

Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile).

Viscosità: N.A. (non applicabile)

Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

### **9.2. Altre informazioni.**

Residuo Secco su secco totale: N.A. (non applicabile)

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : N.A. (non applicabile)

VOC (carbonio volatile) : N.A. (non applicabile)

## 10. **STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego riferite nella scheda tecnica.

**10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili.**

Informazioni non disponibili.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

In caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

La miscela è stata valutata utilizzando il metodo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE sulle miscele pericolose e classificate per la tossicità contemplata e non classificata.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto..

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici: -****12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità.**

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

**12.2. Persistenza e degradabilità.**

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

**12.4. Mobilità nel suolo.**

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Non permettere l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua.

I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi Lo smaltimento deve essere effettuato nel rispetto della normativa nazionale e locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1 Numero ONU:**

ADR-Numero ONU: Non applicabile

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:**

ADR-Designazione di trasporto: NON SOTTOPOSTO ALL' ADR

**14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:**

N.A.

**14.4 Gruppo d'imballaggio:**

N.A. (non applicabile)

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Inquinante ambientale : N.A. (non applicabile)

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A. (non applicabile).

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

N.A. (non applicabile)

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16. **ALTRE INFORMAZIONI**

Testo indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 2 e 3 della scheda: -

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente  
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:  
01/15/16

La presente annulla e sostituisce ogni versione precedente.